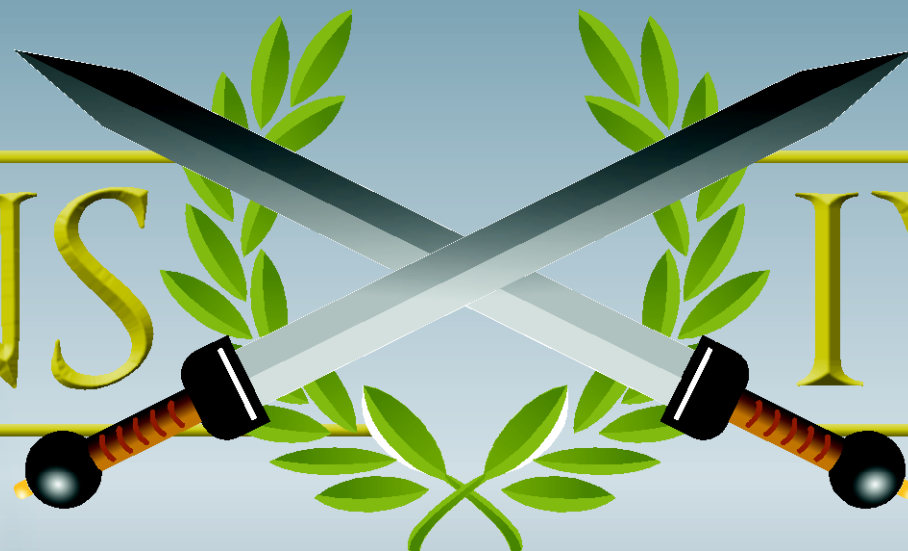
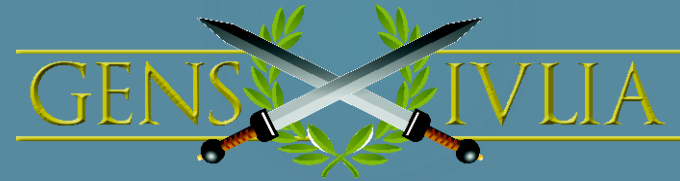


GENS

IVLIA





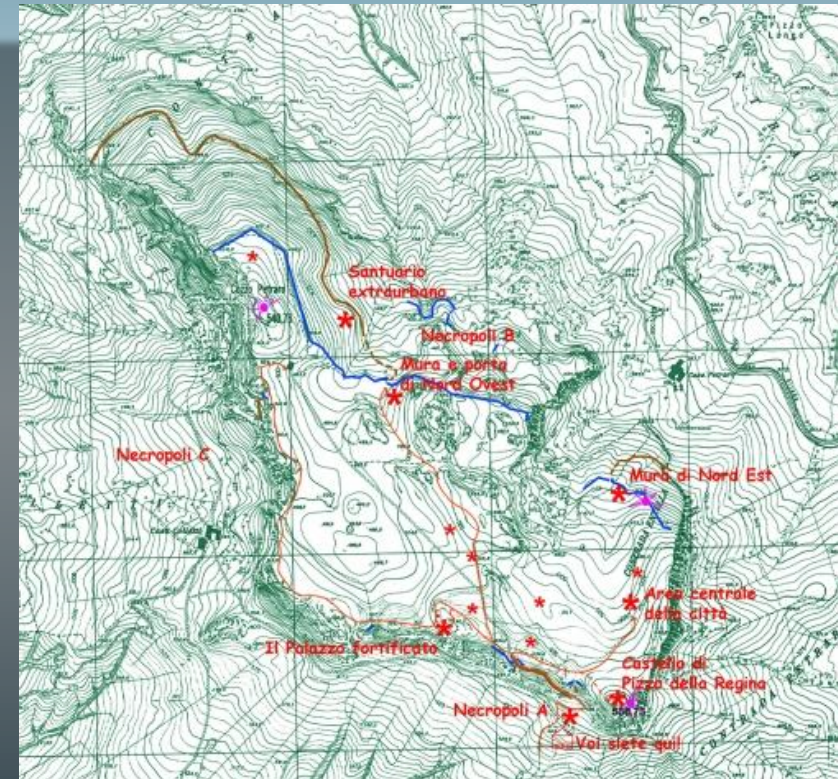
ricognizione archeologica

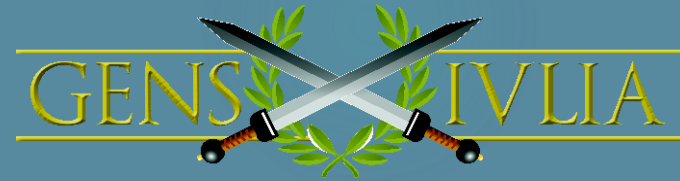
comprende una serie di tecniche per individuare le testimonianze che ci possono fornire delle informazioni sulle popolazioni che una volta abitavano in quel territorio. Consiste nella ricerca e nel ritrovamento di manufatti, ecofatti, elementi e strutture del passato.

Per molto tempo la ricognizione di superficie è stata la fase preliminare di uno scavo. Oggi, per motivi di costi e di tempo, la ricognizione si è addirittura sostituita allo scavo stesso.

ricognizione archeologica

aiuta a comprendere il popolamento del paesaggio in una dimensione territoriale (in confronto allo scavo che invece dà una prospettiva locale) e diacronica, dal momento che si registrano gli elementi in maniera non selettiva per la loro epoca





aerofotografia archeologica

1939 prima della dichiarazione di guerra lo stato italiano per REGIO DECRETO ha emanato una legge che ha impedito di poter scattare foto aeree senza previo autorizzazione del MINISTERO (ogni SINGOLA foto andava autorizzata...praticamente impedendo qualsiasi tipo di foto aerea per qualsiasi utilizzo)

Il GAP è durato sino ai primi del 2000 a TUTTI... consentendo di fare foto aeree per tutti quando una legge del primo governo Berlusconi ha spazzato 60 anni di immobilismo, aprendo i cieli li usi (basta non fotografare obiettivi sensibili quali aeroporti o basi militari).

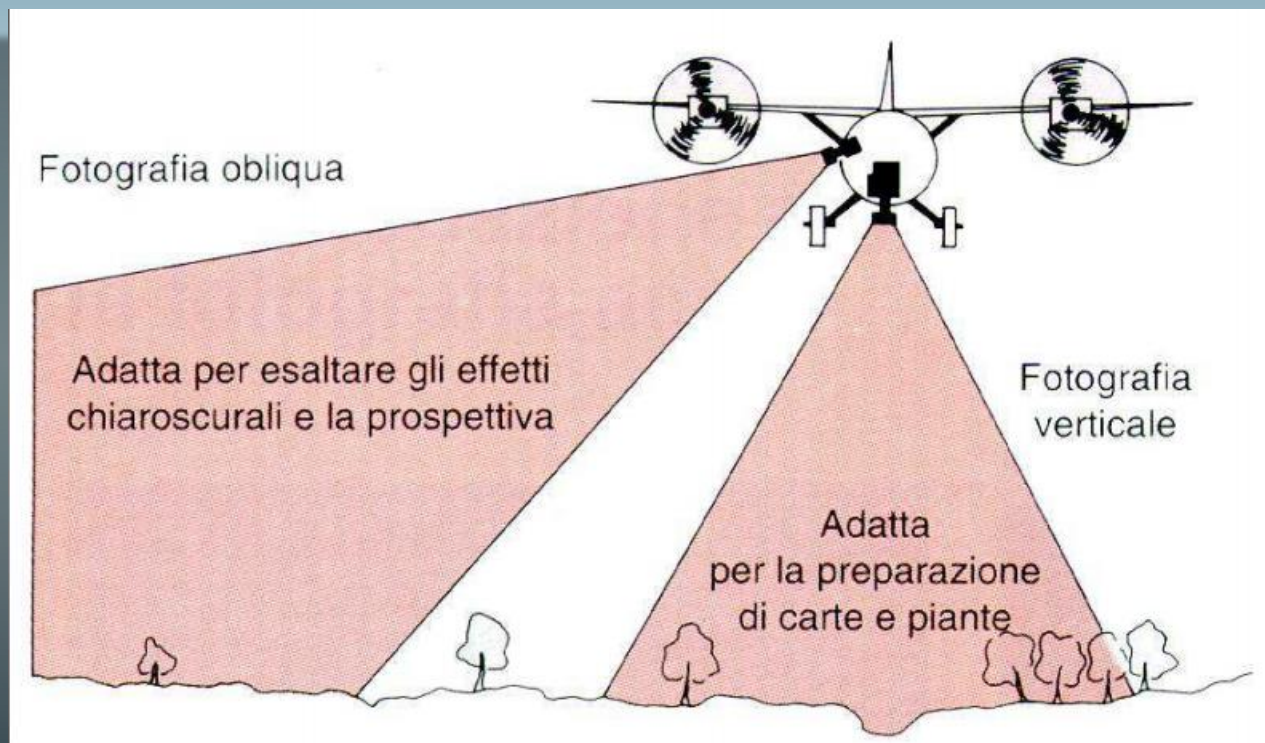
aerofotografia archeologica

nel campo dell'archeologia la fotografia aerea è uno strumento di indagine che consente di evidenziare tracce, non percepibili da terra, di resti interrati. Permette inoltre di cogliere, con una visione d'insieme, i reciproci rapporti spaziali dei ritrovamenti portati alla luce

area di Centocelle (Roma) - aeroporto
foto scattata in b/n dalla RAF in previsione di un
bombardamento delle piste di atterraggio



aerofotografia archeologica



Le fotografie, possono essere riprese verticalmente, o obliquamente. I migliori effetti si ottengono con fotografie scattate in diverse stagioni dell'anno e spesso possono essere utili immagini scattate al tramonto o all'alba, in condizioni di luce radente.

Si possono utilizzare tecniche di ripresa all'infrarosso (termografia) che evidenziano le differenze termiche e di umidità nel terreno

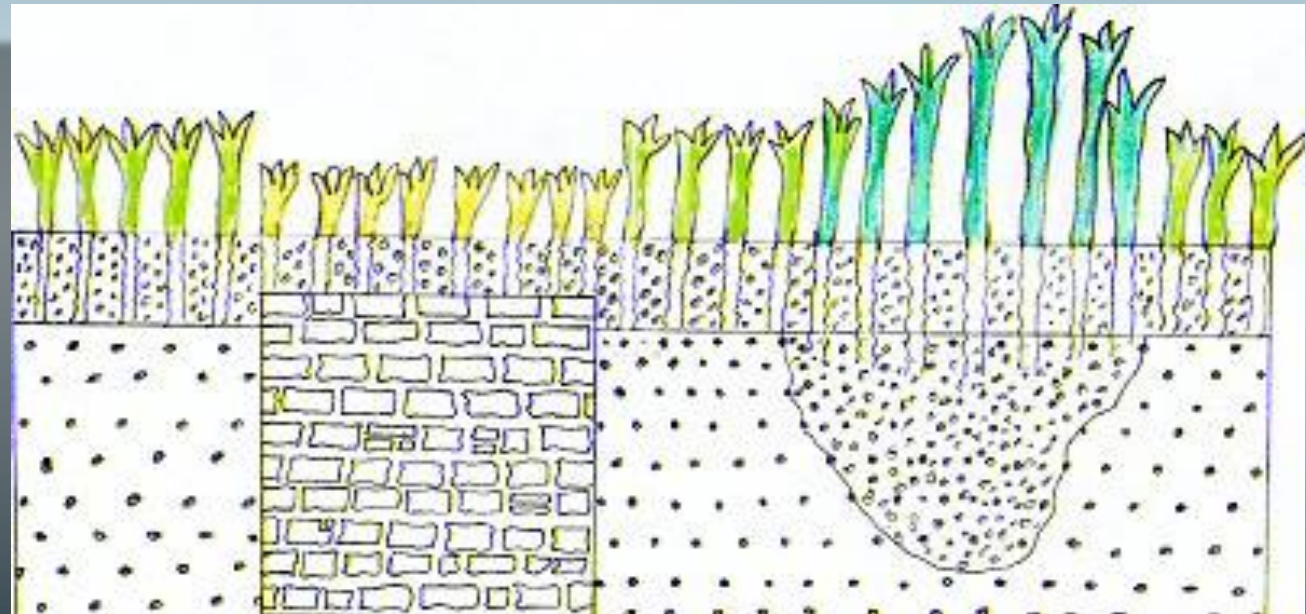
aerofotografia archeologica



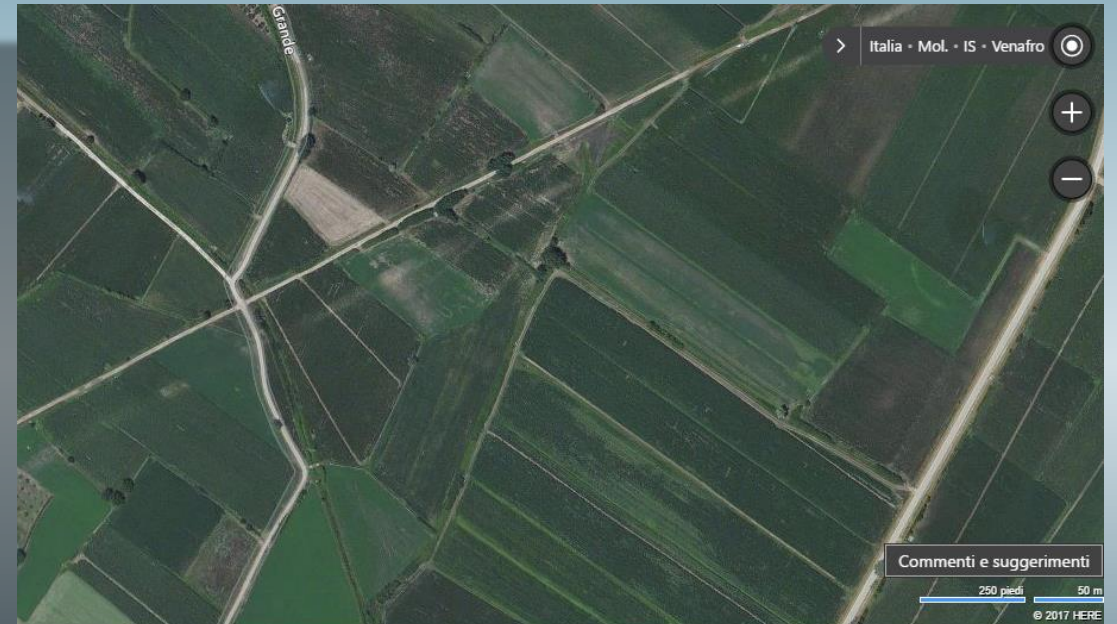
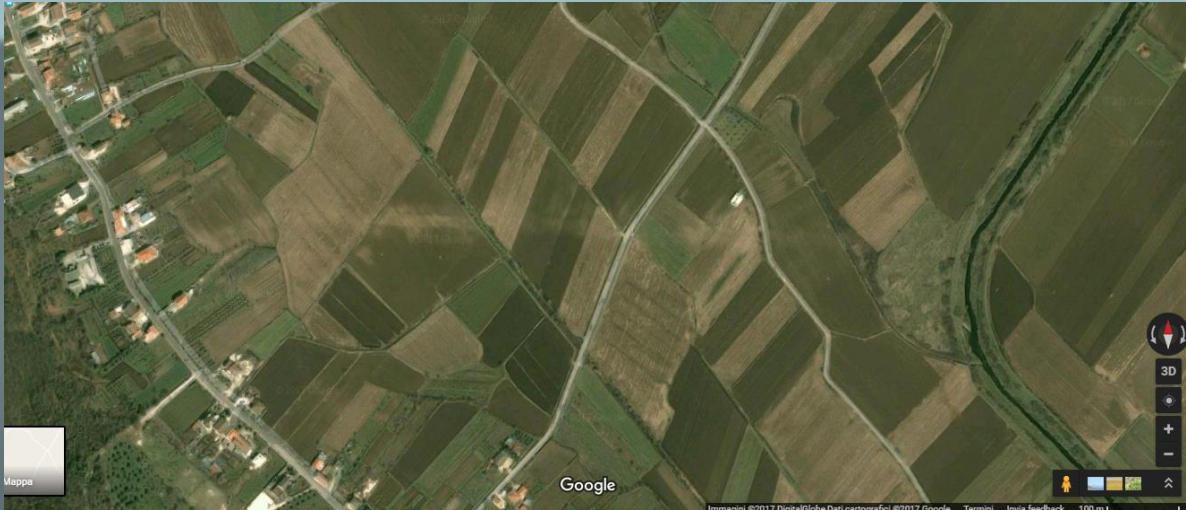
aerofotografia archeologica

I resti sepolti possono essere individuati per la presenza di minimi rilievi nel terreno in corrispondenza del sottostante materiale più compatto, oppure per le differenze di crescita nella vegetazione, che può essere ostacolata o rallentata nel suo sviluppo se ciò avviene in corrispondenza di resti sepolti piuttosto che in zone con terreno più profondo.

Gli allineamenti di queste tracce minime si distinguono assai più efficacemente in una visione d'insieme dall'alto



aerofotografia archeologica



aerofotografia archeologica



aerofotografia archeologica



ricognizione archeologica



ricognizione archeologica



ricognizione archeologica



ricognizione archeologica



ricognizione archeologica



ricognizione archeologica

La ricognizione di superficie consiste nell'osservazione del terreno: gruppi di archeologi ispezionano una zona distribuiti a poca distanza l'uno dall'altro alla ricerca di reperti archeologici. Con questo metodo, cioè studiando la distribuzione degli elementi conservati, documentandoli e catalogando i manufatti, si può capire l'estensione di un sito e il suo assetto.



ricognizione asistematica

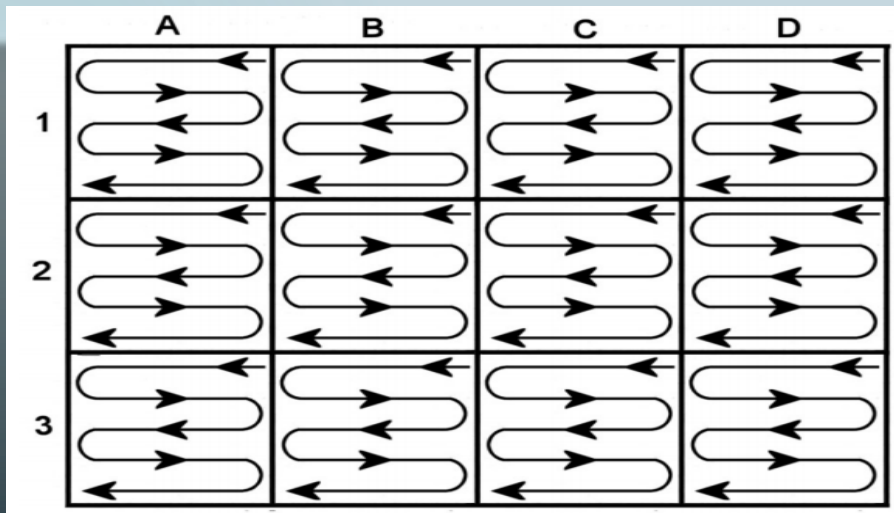
consiste nel camminare in ogni settore dell'area, raccogliendo i manufatti presenti in superficie e registrandone l'ubicazione

I risultati ottenuti da questo metodo possono essere distorti e fuorvianti a causa della tendenza dei ricognitori a concentrarsi sulle aree che sembrano più ricche di materiali per il desiderio intrinseco di trovarne quanti più possibile.



ricognizione sistematica

l'area da ispezionare viene divisa in settori, utilizzando una griglia o una serie di transetti paralleli ed equidistanti. Ogni settore viene poi percorso e ispezionato sistematicamente



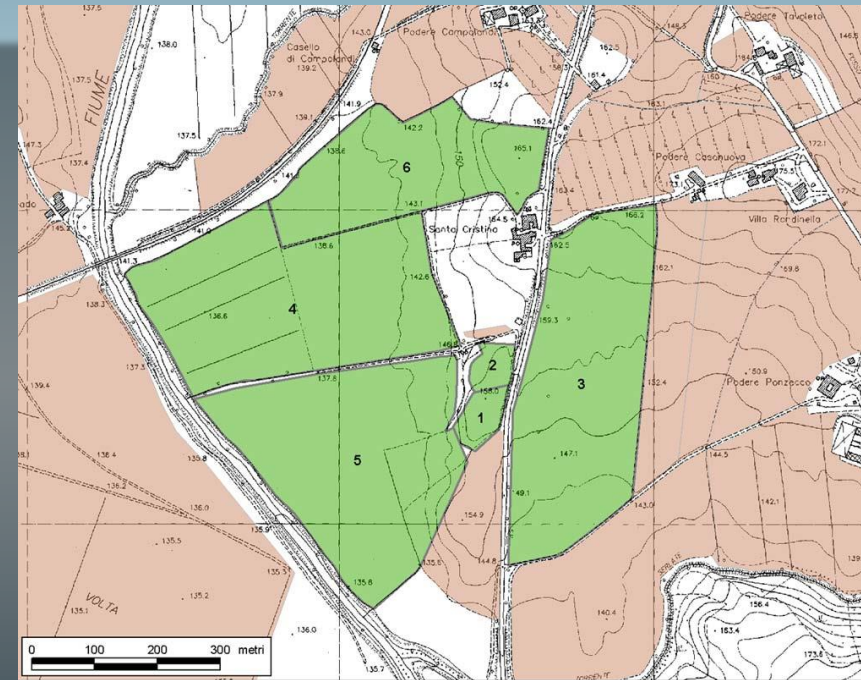
ricognizione archeologica

Le due ricognizioni sono comunque complementari, e forniscono informazioni su più siti e possono essere ripetute.

La ricognizione può essere:

ESTENSIVA quando si collegano più risultati di ricerca

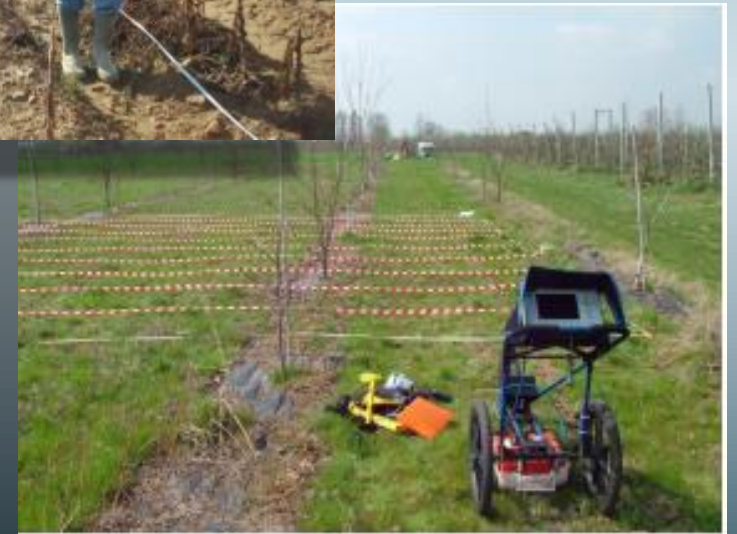
INTENSIVA quando copre totalmente un solo grande sito.



ricognizione geofisica

utilizza metodi geofisici di misurazione

Questi sono in grado di individuare manufatti e resti sepolti grazie alle variazioni elettromagnetiche o di resistività elettrica del terreno

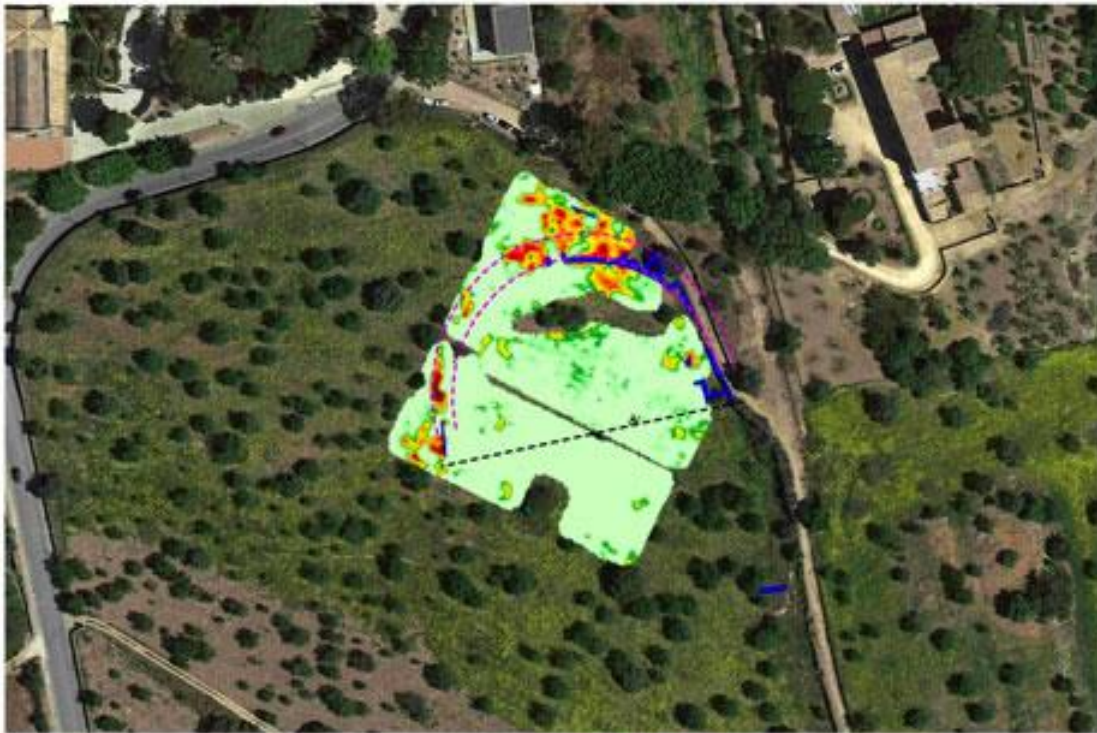


prospezione geoelettrica

il metodo geoelettrico consiste nella determinazione sperimentale dei valori di resistività elettrica che caratterizzano il sottosuolo. Mediante l'utilizzo di appropriate strumentazioni si immette corrente elettrica nel terreno e si esegue una successione di misure in superficie con una serie di elettrodi opportunamente posizionati e infissi nel terreno



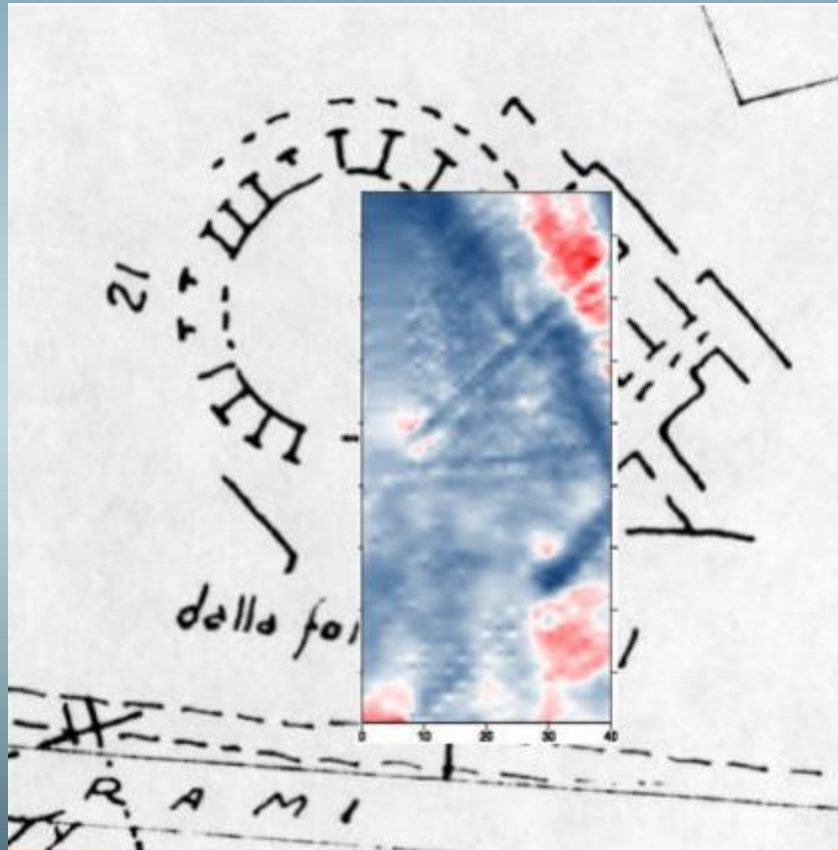
ricognizione archeologica



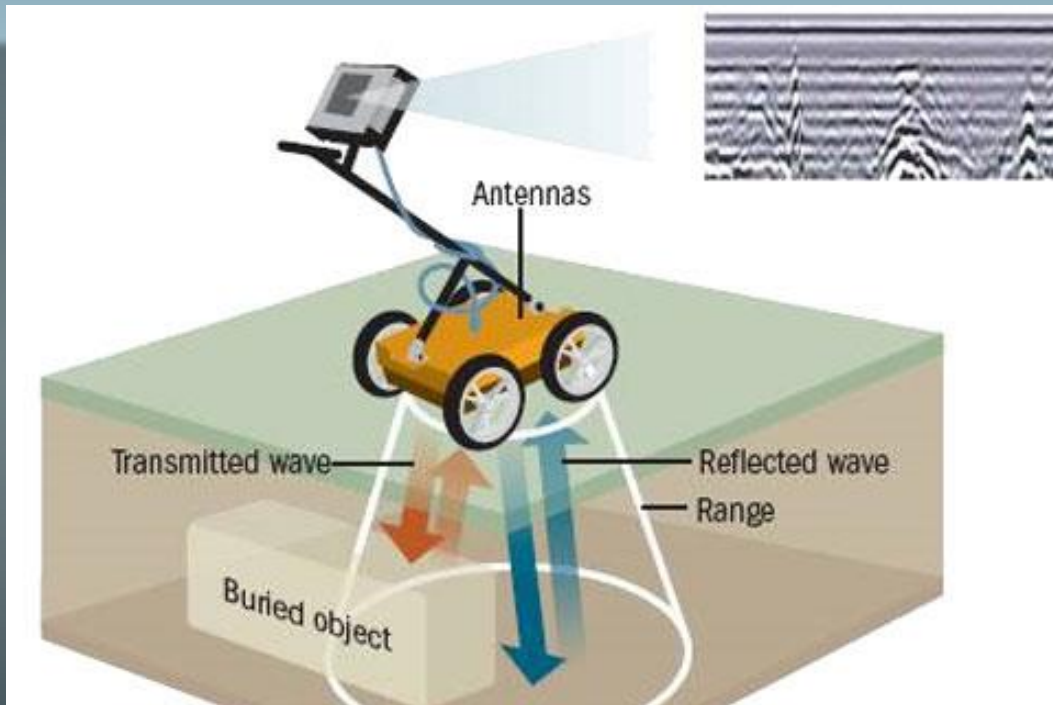
15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28
Log resistività (Ohm m)

utilizzando software di manipolazione delle immagini e attraverso l'utilizzo di falsi colori si evidenziano le differenti misure di resistività dei materiali presenti nel sottosuolo. In questo modo possono essere rilevate eventuali strutture antiche

ricognizione archeologica



prospezione magnetica

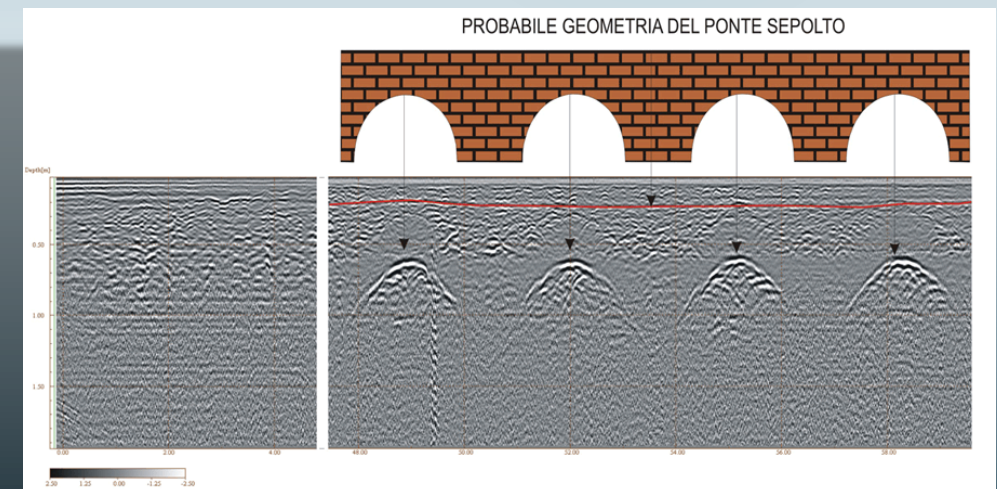


la tecnica si basa sull'invio di onde elettromagnetiche nel sottosuolo mediante un'antenna trasmittente e sulla captazione dei segnali riflessi dalle interfacce sepolte mediante un'antenna ricevente

prospezione magnetica



il software del GEORADAR interpreta le onde riflesse captate dall'antenna ricevente restituendole visivamente come un tracciato chiamato RADARGRAMMA. la variazione in altezza delle onde rappresentate indicano visivamente la presenza di discontinuità nella permeabilità magnetica dei materiali presenti nel sottosuolo.



prospezione magnetica

